

# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali



## V COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 03 del 24 gennaio 2020

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di gennaio 2020, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente si è riunita, alle ore 15.30, a Palazzo Moroni presso Sala Gruppi, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	Ag	MOSCO Eleonora		P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	A	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	Ag *	MARINELLO Roberto	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Ag **	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	p	FIORENTIN Enrico	Consigliere	P**
MOSCO Eleonora	Componente	P	MOSCHETTI Stefania	Consigliere	P*

\* SCARSO Delega MOSCHETTI, \*\* PASQUALETTO delega FIORENTIN

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore alla Mobilità Arturo Lorenzoni ed il Capo Settore Urbanistica Servizi catastali e Mobilità dr. Danilo Guarti.

E' inoltre presente l'uditore Giovanni Bettin

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 15:45 il Vice Presidente Alain Luciani, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Esame della proposta di Delibera di Giunta Comunale nr. 2020/0044 del 21.01.2020, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo ad Aps Holding S.P.A. per la creazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in"*

V. Presidente Luciani	Vista l'assenza del Presidente Foresta, assume la presidenza della seduta ed avvia la discussione sull'Ordine del Giorno: <i>"Esame della proposta di Delibera di Giunta Comunale nr. 2020/0044 del 21.01.2020, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo ad Aps Holding S.P.A. per la creazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in", passando la parola all'assessore Lorenzoni.</i>
Assessore Lorenzoni	Specifica che si tratta di un documento che autorizza la partecipata Aps per dedicare spazi per installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche. Si è considerato che, utilizzando superficie pubblica per gli stalli, fosse opportuno un passaggio in Consiglio. La manifestazione di interesse che Aps andrà a produrre è legata all'assegnazione degli spazi dei diversi operatori che andassero ad installare le colonnine, per evitare che uno avesse

	spazi migliori a scapito degli altri. Non si tratta d un'operazione onerosa per il Comune, bensì un'operazione che garantisce maggiormente la trasparenza. Si tratta di una lista di 43 postazioni, ci si aspetta un numero di richieste superiore.
Guarti	Integra la descrizione, considerando che dal Piano Nazionale del 2014, aggiornato nel 2016, scendono i criteri di realizzazione delle colonnine. Aps ha fatto un avviso per l'interesse all'attività e sono arrivate sei manifestazioni di interesse. Ora Aps attende quindi un indirizzo da parte del Consiglio comunale perché si va ad infrastrutturare la città con concessione per dieci anni su suolo pubblico. Dopo aver avuto gli indirizzi, andrà a gara, a costo zero per il Comune. I ricavi della ricarica andranno a beneficio di chi mette la colonnina. Realizzazione e posizionamento saranno concordati con il Comune, ivi comprese eventuali autorizzazioni nel caso ricadessero su aree vincolate.
Luciani	Aprire agli interventi
Pellizzari	Invita alla perfetta riconoscibilità delle colonnine ed a vigilare affinché non ci siano rotture che poi non vengono ripristinate, se poi inciderà sui posti auto.
Lorenzoni	Risponde che le colonnine sono di proprietà degli installatori, con tariffe concordate con il comune. Su rotture e ripristini: le ubicazioni sono state scelte in base alla vicinanza della rete elettrica. Sul parcheggio fa presente che dove si posiziona una macchina elettrica non c'è posto per un'auto termica.
Pellitteri	Esprime positività per la procedura. Chiede informazioni tuttavia sui tempi di ricarica.
Lorenzoni	Fa presente che si tratta di uno stallone di parcheggio. Un'auto ha una piena ricarica sulle otto ore, con il primo 80 % nelle prime due ore.
Guarti	Informa che la città europea con più auto elettriche è Amsterdam, data la scelta fatta dall'amministrazione di attivare un altissimo numero di ricariche.
Pellizzari	Chiede quanto costa la ricarica e come si effettua.
Lorenzoni	Spiega che è come l'energia elettrica e si ricarica tramite una tessera.
Tiso	Invita ad approfondire sulla ricarica.
Lorenzoni	Si va dai 30 Kwh nei modelli più piccoli fino ai 90 kwh a quello più di lusso, tra i 12 ed i 36 euro circa, con autonomia tra i 300 e 600 km
Guarti	Specifica che il tempo di ricarica dipende dall'erogatore di ricarica. Le specifiche delle colonnine concordate con Aps di avere minimo almeno 22 Kw (carica media) con ricarica completa in circa tre ore. Ci sono anche le fast charge, che arrivano fino a 150 Kwh, solo che si usano prima.
Tiso	Chiede se c'è un'idea sul numero complessivo di auto elettriche, ibride e se ci sono comuni della provincia che hanno cominciato ad installare.
Lorenzoni	Spiega che si tratta di qualche centinaio di auto nella provincia di Padova, nell'ambito di un mercato che però è cresciuto di oltre il 100 %.
Guarti	Ricorda che negli anni scorsi c'erano stati finanziamenti dallo Stato con la realizzazione di colonnine, ora le amministrazioni danno in concessione le aree. Probabilmente tra le amministrazioni venete Padova è quella con un numero più alto.
Tarzia	Chiede alcuni dettagli.
Guarti	Risponde che si tratta di una concessione di dieci anni. Tutte le colonnine vengono fatte a doppia presa.
Cavatton	Ritiene pregevole l'iniziativa. Chiede chiarimento sull'esito del bando, con un eventuale unico assegnatario e se ci siano eventuali possibilità di coinvolgimento con altri enti. Era stato fatto un tentativo installando le colonnine lungo determinati direttrici. Ci potrebbe essere una strategia comune con i confinanti. Pone il dubbio invece del problema dei luoghi dove vengono installate, perché se ci sono le colonnine, sarà una perdita di spazi di parcheggio.
Guarti	Spiega che potrebbero anche essere due. Ricorda che si tratta di 43 postazioni, con un gestore che potrebbe decidere di acquisirne un numero inferiore, con le altre assegnate ad un altro gestore.
Lorenzoni	Specifica che non sono stati fatti accordi con i comuni confinanti, anche se potrebbe esserci una possibilità. Auspica che la manifestazione di interesse sia di più operatori e con un maggior numero delle 43.
Cavatton	Aggiunge una richiesta sull'installazione delle colonnine rispetto alle aree pubbliche rispetto alle aree private.
Guarti	Precisa che nei parcheggi privati entra in campo il DPR 380/2001: quando ci sono medie strutture di vendita sono tenuti ad installare le colonnine di ricarica. Ora è obbligatorio anche nei nuovi condomini, perché chi volesse potrebbe rivolgersi al proprio fornitore e utilizzarla. Osserva però che nelle aree private è più difficile che ci sia un utilizzo generalizzato. In ogni caso ritiene sia improbabile l'utilizzo degli spazi per la ricarica, piuttosto che l'uso come parcheggio per altre attività.
Lorenzoni	Aggiunge che nelle nuove strutture di parcheggio è stato chiesto che ci sia la predisposizione per le ricariche.
Tiso	Chiede se ci siano predisposizioni anche per le moto elettriche.

Guarti	Risponde che ci vogliono prese diverse.
Gabelli	Argomenta sulla concessione, di durata decennale e con le considerazioni di offerte da diversi operativi che hanno saturato le stazioni. Cosa accadrebbe se arrivasse un nuovo operatore che si inserisse su altre postazioni.
Guarti	L'avviso iniziale voleva vedere quale interesse ci potesse essere. Sono arrivate segnalazioni da nove aziende. Ora queste parteciperanno ad una gara secondo il codice appalti con determinati criteri. Se il mercato crescerà e ci sarà necessità di aumentare le postazioni, si andranno ad individuare altri posti. Per ora ci saranno i primi 43 posti a gara.
Gabelli	Chiede quindi se sono stati individuati ii posti
Guarti	Ricorda che è stata fatta un'indagine di mercato nel 2017-2018 e, tenendo conto delle prospettive di crescita ed analisi di mercato, sono stati individuate queste postazioni.
Ruffini	Pone la domanda relativa a cosa implica in termini di valore, ambientale, di qualità della vita, e della prospettiva economica.
Lorenzoni	Stima, per una colonnina con particolare utilizzo si possa andare ad un fatturato di circa 22.000 euro.
Luciani	Considera se il posto venga occupato per un tempo superiore a quello necessario di ricarica.
Guarti	Chiarisce che il codice della strada permette al comune di riservare i posti per la sola ricarica. Può essere quindi stabilito un termine massimo per garantire la rotazione. Di solito è vietata la sosta non operativa.
Lorenzoni	Aggiunge che alcune aziende elettriche utilizzano i punti di ricarica come regolatori di rete, effettuando una sorta di scambio per assorbire eventuali picchi limitati. In questa maniera ci può essere una serie di punti di accumulo.
Bettin	Chiede se è stato considerato l'aspetto relativo al consumo di suolo connesso alle opere che vengono realizzate per le colonnine. Sottolinea come ci sia un articolo che disciplina il prosieguo della sosta nel caso la ricarica sia completata.
Guarti	Sottolinea che è uno dei criteri su come disciplinare le condizioni, tuttavia è una modalità ancora da definire.
Bettin	Riferisce come ci sino alcune aziende private che hanno installato proprie colonnine di ricarica. Suggestisce di incentivare l'installazione di queste postazioni, per l'uso delle aito elettriche.
Luciani	Verificando siano terminati gli interventi, chiude la discussione sull'argomento "Esame della proposta di Delibera di Giunta Comunale nr. 2020/0044 del 21.01.2020, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo ad Aps Holding S.P.A. per la creazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in".
	<i>La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto dell'illustrazione dell'argomento.</i>
V. Presidente Luciani	Terminati gli argomenti, ringrazia e dichiara chiusa la seduta della V Commissione alle ore 16:40.

Il V. Presidente della V Commissione  
*Alain Luciani*

Il segretario verbalizzante  
Claudio Belluco